

All. A – Approvato con Delibera di Giunta comunale n. _____ del _____

AVVISO PUBBLICO

Proposte di interventi su edifici ricadenti all'interno del Sistema insediativo della Città storica centrale, Città storica diffusa, edifici di valore ambientale e Corti Rurali di pregio, da disciplinare puntualmente ai sensi dell'art. 71, comma 16 delle NTO del PI.

Premesso che:

Il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con DGRV n. 4148 del 18.12.2007.

Il Comune di Verona è altresì dotato di Piano degli interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 23.12.2011.

In data 23 gennaio 2014 con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 è stato approvato il Documento del Sindaco in merito alla necessità di procedere alla revisione del Piano degli Interventi attraverso la predisposizione di una Variante di Rimodulazione dello strumento urbanistico vigente. Tra i punti contenuti nel citato Documento vi è “la rimodulazione normativa (.....) sia di carattere generale che in particolare sui temi del recupero edilizio e della disciplina funzionale degli immobili esistenti, nonché relativamente ai tessuti insediativi della città consolidata (.....)”.

Al fine di continuare a dare un impulso attivo alla rigenerazione dei tessuti costruiti, appare auspicabile valutare proposte di interventi di recupero e/o di riqualificazione, che ai sensi del comma 16 dell'art. 71 saranno puntualmente disciplinati nel repertorio normativo. Tali interventi potranno anche definire, ai sensi dell'art. 17, comma 3 lettera b) della L.R. n. 11/2004, minori distanze rispetto a quelle previste dall'art. 9 del D.M. n. 1444/1968.

Considerato che:

Il PI suddivide il Sistema insediativo consolidato nelle seguenti componenti: Città storica centrale; città storica diffusa; edifici di valore ambientale e Corti rurali di pregio assegnando a tali componenti la disciplina normativa di cui al Titolo 1 “Disposizioni per il sistema insediativo consolidato”, parte 2 “La città storica ed altre componenti”, dove sulla scorta del riconoscimento dei valori storico/architettonici e testimoniali assegna specifiche classi di valore (A1, A2, A3, A4, A5, B1 e B2) e contestualmente, per ciascuna classe una serie di interventi, a loro volta raggruppati per ciascuna classe di valore in “interventi guida” ed “interventi ammessi previa analisi filologica e progetto di massima”. Il PI va in tal modo a costruire una generale azione di tutela.

Sui singoli edifici è possibile pertanto operare attraverso interventi assegnati in funzione della Classe di valore prestabilita. Il PI prevede anche che con l'esclusione delle unità edilizie classificate nelle categoria A1 e A2, l'avente titolo può presentare l'analisi filologica ed il progetto di massima estesi a tutti gli immobili ricompresi nell'unità di intervento tendente a dimostrare la presenza di valori e di tutele diversi da quelli predeterminati dal PI e quindi evidenziando una diversa classe di valore dell'unità edilizia e la proposta di attribuzione di una diversa categoria. Sempre il PI stabilisce che non sono ammesse, né validabili, proposte di riclassificazione della classe di valore e della relativa categoria di intervento che superino di oltre un grado quella assegnata dallo strumento regolatore.

Ad oggi è prioritario incrementare le azioni di recupero e di riqualificazione, tendenti ad accelerare i processi di rigenerazione dei tessuti costruiti. Pertanto si rende necessario procedere alla raccolta di proposte di interventi riguardanti il Sistema della Città storica consolidata purché compatibili con la Disposizioni per la Qualità Urbana ed Edilizia della città storica stessa, per poter integrare e precisare la disciplina puntuale nel Repertorio Normativo delle unità edilizie e/o negli elaborati grafici del PI.

Tutto ciò premesso

SI AVVISA CHE

possono essere inoltrate al Comune di Verona, Direzione Pianificazione Territorio Autorizzazioni Paesaggistiche, delle proposte per la realizzazione di interventi che andranno ad essere puntualmente disciplinati nel repertorio normativo allegato alle NTO del PI, anche in eccezione alla categoria di intervento assegnata all'edificio, al fine di consentire un sempre più alto grado di rigenerazione urbana dei tessuti della città storica consolidata.

Le proposte dovranno essere formulate nel rispetto delle Disposizioni per la Qualità Urbana ed Edilizia della Città storica del Piano degli Interventi vigente e pervenire, esclusivamente su supporto informatico al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

riportando il seguente OGGETTO: Proposte di interventi su edifici ricadenti all'interno del Sistema insediativo della Città storica centrale, Città storica diffusa, edifici di valore ambientale e Corti Rurali di pregio, da disciplinare puntualmente ai sensi dell'art. 71, comma 16 delle NTO del PI.

La proposta dovrà essere redatta esclusivamente in formato digitale. La stessa andrà firmata digitalmente ed inviata a mezzo PEC. È ammesso esclusivamente il formato PDF.P7m.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Pianificazione Territorio a:
n. telefonici 045/807.7877 e 045/807.7495
e-mail: pianificazioneterritorio.autorizzazioni.paesaggistiche@comune.verona.it